

STATO DELL'ARTE DEL LITORALE EMILIANO-ROMAGNOLO

IL 30 NOVEMBRE 2016 A RAVENNA SI SVOLGE IL CONVEGNO “STATO DEL LITORALE EMILIANO-ROMAGNOLO. EROSIONE E INTERVENTI DI DIFESA”, ORGANIZZATO DAL SERVIZIO IDRO-METEOCLIMA DI ARPAE. SI TRATTA DI UN MOMENTO DI CONFRONTO ANCHE SULLE AZIONI DI DIFESA E SALVAGUARDIA MESSE IN ATTO DALLA REGIONE E DAGLI ENTI LOCALI.

Il convegno prende il titolo dall'omonimo volume pubblicato, nei primi mesi del 2016, nella collana *I Quaderni di Arpae*. Nella pubblicazione sono riportati i risultati delle ultime campagne di monitoraggio delle reti regionali, condotte da Arpae tra il 2011 e 2012, per la misura della subsidenza, del profilo topo-batimetrico e delle variazioni tessiturali dei sedimenti delle spiagge del litorale emiliano-romagnolo. L'integrazione di questi dati con quelli relativi ai vari interventi realizzati lungo la costa (ripascimenti, movimentazioni di sabbia litoranee, manutenzione e/o realizzazione di nuove opere rigide) ha permesso di valutare l'intensità e il trend evolutivo del fenomeno erosivo di tutte le spiagge regionali.

Il convegno vuol essere un momento di confronto e approfondimento sullo stato del litorale regionale e sulle azioni di difesa e salvaguardia messe in atto dalla Regione e dagli enti locali.

Tra le azioni, assume un ruolo di primaria importanza il progetto “Messa in sicurezza di tratti critici del litorale regionale mediante ripascimento con sabbie sottomarine. Progettone 3”, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna prima dell'avvio della scorsa stagione balneare.

L'apporto di oltre 1,4 milioni di metri cubi di sabbia ha consentito di mettere in sicurezza otto tratti di litorale in precarie condizioni, e di ricostruire ampie spiagge pronte per l'inizio delle attività turistiche. Questo significativo apporto di sabbia, rappresenta un importante termine positivo al bilancio sedimentario litoraneo che, grazie all'azione di trasporto lungo costa esercitata dal mare, consentirà anche l'alimentazione delle spiagge vicine.



1

Il convegno vede la partecipazione di amministratori e tecnici che operano nel campo della pianificazione territoriale e della difesa costiera in ambito regionale. Dopo gli interventi e i saluti istituzionali, la giornata si sviluppa in due sessioni. La prima inizia con l'analisi dello stato di erosione del litorale regionale, prosegue con la presentazione degli indirizzi di pianificazione e programmazione e la descrizione degli interventi messi in atto dalla Regione Emilia-Romagna per la difesa del litorale dall'azione del mare. La sessione si conclude con una relazione sugli effetti del cambiamento climatico nelle zone costiera.

La seconda sessione è interamente dedicata al terzo intervento di ripascimento con sabbie sottomarine. Si presentano le fasi di esecuzione del lavoro quali l'allestimento dei cantieri in spiaggia, il prelievo della sabbia da giacimenti posti su fondali di 40 m, a 60 km al largo della costa, il trasporto e il refluimento a terra delle sabbie, e la sistemazione del profilo di spiaggia con mezzi terrestri.

Successivamente, si affronterà il tema della ricerca dei giacimenti sabbiosi in Alto Adriatico, e quello della caratterizzazione e del monitoraggio ambientale sia dell'area di prelievo delle sabbie che delle spiagge oggetto di ripascimento.

La giornata si chiude con l'intervento di Paola Gazzolo, assessora alla Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, Politiche ambientali della Regione Emilia-Romagna.

Durante il convegno verrà proiettato il video *Ripascimento con sabbie sottomarine del litorale emiliano-romagnolo 2016* e distribuito il volume *Stato del litorale emiliano-romagnolo al 2012. Erosione e interventi di difesa*.

Margherita Aguzzi, Nunzio De Nigris, Maurizio Morelli, Tiziana Paccagnella, Silvia Unguendoli

Unità Mare e costa, Servizio IdroMeteoClima Arpae Emilia-Romagna

1 Intervento di ripascimento monitorato attraverso un drone.